



COMUNE DI CASALBUONO

Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO

Via Municipio, 5 cap. 84030 - Tel. 0975/862025 – Fax 0975/862245

QUESITI n. 02

- 1. All'Art. 4 del C.S.A. viene riportato che l'importo complessivo a base di gara per il triennio, soggetto a ribasso, ammonta a € 666.694,69 (sicurezza ed IVA esclusa), mentre all'Art. 3 del Disciplinare viene indicato che l'importo è riferito al quinquennio. Si chiede di voler chiarire la durata dell'appalto.**
 - Si chiarisce che l'importo complessivo di €. 666.694,69 è riferito a **n. 5 anni** come riportato all'art. 2 del CSA , nel "Quadro economico" in calce alla RELAZIONE TECNICA e nella STIMA DEI COSTI. Quanto riportato all'art. 4 è un mero refuso di elaborazione degli atti.

- 2. All'Art. 54 del C.S.A. viene indicato che si prevede la raccolta delle cartucce esauste di toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici presso le utenze domestiche e non domestiche, dove a cura dell'Appaltatore sono ubicati idonei contenitori. Pertanto si chiede di voler chiarire se va fornito ad ogni singolo utente tale contenitore.**
 - Si chiarisce che i contenitori per cartucce esauste dovranno essere forniti agli uffici pubblici, scuole e agli esercizi commerciali che producono tale rifiuto.

- 3. All'Art. 57 del C.S.A. viene indicato che l'Appaltatore dovrà provvedere a riattrezzare l'intera area cimiteriale con contenitori differenziati. Tali contenitori non sono contabilizzati nella Stima dei Costi. Pertanto si chiede chiarimento in merito.**
 - Un quantitativo di contenitori è riportato nella stima dei costi, qualora l'operatore ritenga il numero previsto non sufficiente potrà proporre l'integrazione nella propria offerta tecnica.

- 4. All'Art. 18.1 del Disciplinare, nella tabella dei criteri di natura qualitativa, al punto 4.4 della tabella "Fornitura di beni aggiuntivi finalizzata alla raccolta differenziata", viene specificato che l'indicazione e il numero delle forniture offerte devono essere distribuite su 3 anni. Si chiede di voler confermare se dovrà essere distribuito su tre anni.**

- Si conferma che la “ fornitura di beni aggiuntivi.. “ potrà essere distribuita su 3 anni, come previsto dal Disciplinare di gara, chiarendo che tale termine è da intendersi come termine massimo. Nell’offerta tecnica potrà essere indicato un termine inferiore, anticipando la fornitura per una migliore funzionalità del servizio.

5. Nel Capitolato Speciale d’Appalto all’Art.1 lettera “g” è prevista la raccolta di vernici/smalti residui dalle sole utenze domestiche per un quantitativo massimo annuo di 20lt per singola utenza. Successivamente nell’Art. 52 del CSA nella descrizione del servizio menzionato, detto quantitativo vengono indicati 40lt annui per singola utenza. Si chiede di voler specificare quale dei due quantitativi è da considerare.

- Si specifica che il quantitativo max è di lt 20 annuo per singola utenza. Quanto riportato all’art. 52 è un mero refuso di elaborazione degli atti.

6) Nel Capitolato Speciale d’Appalto all’Art.47 viene indicata una frequenza di raccolta del secco residuo pari a 1/7 (settimanale). Mentre all’Art.47.4 del CSA la frequenza è pari a 1/15 (quindicinale). Si prega di specificare a quale delle due frequenze far riferimento per la redazione dell’offerta tecnica.

- Si chiarisce che la frequenza di raccolta della frazione secco residua è fissata 1/7 (settimanale) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche .

7) Nel Capitolato Speciale d’Appalto all’Art.53 viene indicata la modalità di raccolta porta a porta con frequenza di raccolta pari a 1/30 (mensile) per quanto agli abiti dismessi. Mentre nel punto 8 della Relazione Tecnica allegata al Bando a pag.15 per la raccolta degli abiti dismessi viene indicata la modalità di raccolta mediante appositi contenitori da ubicare in posizione baricentrica dell’abitato. Si prega di specificare a quale delle due modalità far riferimento per la redazione dell’offerta tecnica.

- Per la raccolta abiti dismessi è’ prevalente quanto indicato nel C.S.A., pertanto 1/30 (mensile) mediante ritiro porta a porta.

8. Si rileva che al punto 10.1 a pag.19 della Relazione Tecnica viene riportato un elenco di codice C.E.R. (per altro totalmente difforme a quanto previsto dal D.L. 116/2020) non corrispondenti a quelli indicati all’art. 1 del C.S.A. Si chiede di voler precisare dettagliatamente quali C.E.R. sono oggetti di raccolta.

Si precisa che :

- I CER indicati nella Relazione Tecnica sono afferenti alla “qualità e quantità dei rifiuti” desunti dai report del servizio pregresso, forniti ai fini della formulazione dell’offerta;
- Il C.S.A., riporta la “ frazione” e la “ descrizione “ dei rifiuti “ relativi al servizio in appalto, riferibili all’art. 183 c.1 lett. b ter del D.Lgs 152/2001, per i quali in sede di

classificazione si terrà conto di quanto disposto dalla sopravvenuta normativa di cui al D.Lg 116/2020 , allegato L - quater Elenco rifiuti "ex assimilabili".

- Si indicano i nuovi codici così come riportati nel D.Lg 116/2020, che rispondono ai servizi richiesti, indicati nella Relazione Tecnica e valutati nella stima dei costi

TABELLA A SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO E/O RECUPERO
CER 15.01.06 IMBALLAGGI MATERIALI MISTI
CER 15.01.01 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONI
CER 15.01.02 IMBALLAGGI IN PLASTICA
CER 15.01.04 IMBALLAGGI METALLICI
CER 20.01.01 FRAZIONE CARTA E CARTONI
CER 16.01.03 PNEUMATICI FUORI USO
CER 17.01.07 MISCUGLI DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06
CER 19.08.05 RIFIUTI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
CER 20.01.02 FRAZIONE VETRO
CER 15.01.07 IMBALLAGGI IN VETRO
CER 20.03.01 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
CER 20.01.08 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
CER 20.01.21 (*) TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO
CER 20.01.23 (*) APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CFC
CER 20.01.35 (*) APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI
CER 20 01 36 APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35
CER 20.01.25 OLI E GRASSI COMMESTIBILI
CER 20.01.32 MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31
CER 20 01 33 * BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03,

NONCHÉ BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE
CER 20 01 34 BATTERIE E ACCUMULATORI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33
CER 20 01 37 (*) LEGNO CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE
CER 20 01 38 LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37
CER 15.01.03 IMBALLAGGI IN LEGNO
CER 20.01.41 RIFIUTI PRODOTTI DALLA PULIZIA DI CAMINI E CIMINIERE
CER 20.02.01 RIFIUTI BIODEGRADABILI – RIFIUTI PRODOTTI DA GIARDINI E PARCHI
CER 20.02.03 ALTRI RIFIUTI NON BIODEGRADABILI: MATERIALE CIMITERIALE
CER 20.03.01 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
CER 20.03.07 RIFIUTI INGOMBRANTI

CON LE SEGUENTI SPECIFICAZIONI :

CER 16.01.03 PNEUMATICI FUORI USO – le quantità in possesso dell’Ente Comunale, derivanti da raccolta di pneumatici abbandonati

CER 20.1.33 (*) – in sostituzione del codice precedente 16.06.02-03 - BATTERIE ED ACCUMULATORI – quelli di uso domestico di piccole taglie

CER 17.01.07 MATERIALI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE EDILE – quelli prodotti da interventi eseguiti, in proprio, dall’Ente Comunale o in suo possesso.

IL RESPONSABILE

F.TO Ing. Carmine PETTI

firma omessa ai sensi dell’art.3 D. Lgs n. 39/1993